

IL FORUM CON IL PRESIDENTE

Le imprese: ok al piano Cirio Le opposizioni: solo parole

di **Mariachiara Giacosa**
Sara Strippoli

«Il governatore è ostaggio della maggioranza». Le parole di Alberto Cirio nell'intervista pubblicata ieri da *Repubblica* su questo punto compatta l'opposizione, mentre il mondo imprenditoriale attende con ansia il "piano competitività" per esprimere un giudizio più approfondito. Cento giorni sono passati dall'inseadimento dalla giunta di centrodestra «e non si è visto nessun atto politico di rilievo», commentano il segretario regionale del Pd Paolo Furia e il capogruppo Domenico Ravetti. «Apprendiamo che Cirio ha trascorso il tempo a studiare – ironizzano i due Dem – Allora ci aspetteremo maggior precisione nelle risposte. Parla di 100 milioni di tesoretto da destinare alla competitività ma mancano del tutto gli elementi concreti. Nessun accenno a una misura completa per l'attrazione di investimenti, nessun riferimento alla trattativa sulle aree di crisi che toccherà al Pd portare avanti».

Marco Grimaldi di Luv boccia senza appello i primi tre mesi di governo: «La facciata che profuma di buonsenso viene marginalizzata dalle azioni sguaiate degli assessori della Lega-sovranista. Quanto al Parco della Salute, aggiunge «per noi Sant'Anna e Regina Margherita non possono essere tenuti fuori dal progetto, mentre serve preservare l'identità e aggiungere posti letto». Luci e ombre «molte chiacchiere e distintivo», interviene la consigliera Dem e vicesegretaria del Pd Monica Canalis: «Speriamo che oltre agli annunci spot e al lancio di eventi, emerga presto una strategia più chiara sulla Città della Salute di Torino e di Novara, sulle cure domiciliari per i non autosufficienti, sul piano casa, sulla formazione professionale». «Un film interessante – dice Ma-

rio Giaccone, consigliere della lista civica Chiamparino per il Piemonte – e anche condivisibile su alcuni punti, ma la politica del buon senso rischia di essere una bella parola. Intanto l'agenda vera la detta Salvini e nelle commissioni non si è ancora

parlato di nulla».

Il mondo delle imprese aspetta di leggere il piano competitività. «Avrà il respiro di un piano di legislatura – sostiene il presidente di **Confindustria Piemonte, Fabio Ravanelli** – e mi auguro che raccolga le istanze delle imprese. L'auspicio è che le politiche regionali ci aiutino a rilanciare la nostra economia». All'orizzonte c'è la nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027 «su cui siamo pronti a dare la massima collaborazione».

Semaforo verde anche per la realizzazione delle due Città della Salute. Le posizioni sulla lotta allo smog e sui blocchi del traffico, Ztl compresa, rincuora il fronte dei commercianti. Così come la prospettiva di rilanciare il comparto fieristico. «La strada indicata mi sembra positiva – sottolinea il presidente di **Confesercenti Torino, Giancarlo Banchieri** – avere un soggetto pubblico che si occupa della governance e dell'attrazione degli eventi può funzionare se si lascia ai professionisti la gestione degli appuntamenti». Buone sensazioni, dice Corrado Alberto, presidente di **Api Torino**: «È importante che si siano superati i dissidi iniziali tra Regione e Comune. E mi fa ben sperare la volontà di attrarre investimenti, spingere in quella direzione porterà vantaggi».

Su Repubblica



Più competitività

L'ha promessa Cirio durante il forum a Repubblica

▲ **Governatore** Alberto Cirio, presidente del Piemonte

Paolo Furia



«La verità - dice il segretario regionale del Pd - è che i 100 giorni di Cirio saranno ricordati soprattutto per i tentativi di occupazione del Consiglio»

Fabio Ravanelli



«Mi auguro che il piano competitività raccolga le istanze delle nostre imprese - dice il presidente di **Confindustria Piemonte** - Sui fondi europei collaboriamo»

Marco Grimaldi



«La carenza di proposte è deprimente - sostiene il consigliere regionale di Luv - la giunta è ostaggio della Lega e la Lega è in balia del suo Capitano»

Giancarlo Banchieri



«La strada indicata sulla lotta allo smog e sui blocchi del traffico, Ztle compresa, mi sembra positiva» sottolinea il presidente di **Confesercenti**

Mario Giaccone



«Un film interessante - è il giudizio di Mario Giaccone, della lista Monviso - Peccato che finora in commissione non si è parlato di nulla»

Corrado Alberto



Il presidente di **Api Torino**: «Ci sono buone sensazioni, soprattutto mi sembra buona cosa che si siano superati i dissidi iniziali tra Regione e Comune»



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

